



Il Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle Province di Sassari e Olbia-Tempio in relazione alla strada statale Sassari - Olbia
OPCM n. 3869 del 23.04.2010 - OPCM n. 3895 del 20.08.2010



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ordinanza n°188/9 del 19/03/2012

O.P.C.M. n. 3869 del 23/4/2010 e O.P.C.M. n. 3895 del 20/8/2010 - Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari e Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari-Olbia.

Approvazione progetto preliminare “avanzato” per appalto integrato di “Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell’itinerario Sassari – Olbia. Lotto 6”.

Disposizioni al Soggetto attuatore per l’esecuzione dell’opera.

Il Commissario Delegato

Visto l’art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.

Visto l’art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 marzo 2010 recante la dichiarazione dello stato di emergenza, fino al 31 dicembre 2011, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Sassari e Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari-Olbia.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 dicembre 2011 con cui la dichiarazione dello stato di emergenza è stata prorogata fino al 31 dicembre 2012.

Visto l’art. 2 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 gennaio 2010, n. 3841, che dispone il proseguimento delle iniziative inerenti alla realizzazione delle opere infrastrutturali «IX lotto funzionale della strada statale Sassari-Olbia finalizzate al potenziamento dell’aeroporto di Olbia, adeguamento della viabilità di accesso e opere connesse – strada statale n. 125 Orientale sarda, ponte sul Rio Padrongianus».

Visto l’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3854, inerente alla realizzazione delle opere infrastrutturali del citato IX lotto funzionale, e opere connesse.

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3869 del 23 aprile 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2010, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari e Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari - Olbia” con la quale, tra l’altro, il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario Governativo Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità



nelle provincie di Sassari e Olbia-Tempio, riguardo ai lavori di rifacimento e messa in sicurezza della strada statale n. 597/199.

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3895 del 20 agosto 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 dell'1 settembre 2010, concernente modifiche e integrazioni alla suindicata O.P.C.M. n. 3869/2010.

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3948 del 20 giugno 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 25 giugno 2011, concernente modifiche e integrazioni alla suindicata O.P.C.M. n. 3869/2010.

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3993 del 2 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2012, con cui all'art. 1, comma 1, il Dott. Sebastiano Sannitu, già Assessore dei lavori pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, è stato nominato Soggetto attuatore vicario del Commissario delegato fino al 31 dicembre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3869 del 23 aprile 2010, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera a), dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3895 del 20 agosto 2010.

Vista la precedente Ordinanza Commissariale n. 1 del 22/09/2010 con la quale, tra l'altro, l'ANAS SpA è stata nominata Soggetto attuatore per la realizzazione delle opere di rifacimento e messa in sicurezza della SS Sassari - Olbia e delle opere di viabilità complementari.

Vista la precedente Ordinanza Commissariale n. 57/5 del 29/12/2010 con la quale è stata approvata la convenzione rep. 0036/1 stipulata il 7/12/2010 tra il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di Commissario Governativo delegato per l'emergenza di cui all'OPCM n. 3869/2010, e il Presidente e rappresentante legale dell'ANAS SpA, e recante la disciplina delle attività da svolgersi per la realizzazione delle opere di rifacimento e messa in sicurezza della SS Sassari - Olbia e dei rapporti tra il Commissario e il Soggetto attuatore ANAS SpA.

Visto l'avviso pubblicato il giorno 22/7/2011, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, e ss.mm.ii., degli artt. 10, 11, 12, 13 e 16 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001, e ss.mm.ii., dell'art. 2 comma 1 dell'OPCM n. 3869 del 23/04/2010 che dispone sulla riduzione dei termini di legge, dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 415/36 del 20/7/2011 del Commissario Delegato con la quale vengono disposte le deroghe agli artt. 12 e 16 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 3 comma 1 lett. d) dell'OPCM n. 3869/2010, sui quotidiani "La Nuova Sardegna" e "Il



Sole 24Ore”, sul sito della Regione Sardegna e all’Albo Pretorio dei Comuni di Berchidda e Monti relativo all’avvio del procedimento di approvazione del progetto preliminare “avanzato” per appalto integrato dei lavori di “Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell’itinerario Sassari – Olbia. Lotti 6” tramite la conferenza dei servizi ai fini del rilascio, ad opera degli Enti preposti, di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi prescritti dalle vigenti norme, per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio relativo alle aree interessate ai lavori stessi e per la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

Considerato che con lettera prot. n. 420 del 20/7/2011 è stata regolarmente convocata la conferenza di servizi decisoria sul progetto preliminare “avanzato” per appalto integrato di “Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell’itinerario Sassari – Olbia” lotto 5 e lotto 6, per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dai lavori per il giorno 4 agosto 2011 a Berchidda, presso la sala del Consiglio Comunale in piazza del Popolo 5.

Dato atto che a seguito dell’avvio del procedimento sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati al procedimento espropriativo aventi oggetto riconducibile alle seguenti tipologie:

1. Valutazione economica del bene da espropriare
2. Verifica di eventuali danni
3. Verifica della distanza dalle costruzioni (articolo 16 del codice della strada)
4. Viabilità secondaria e accessibilità ai fondi – ripristino viabilità esistenti.

Atteso che, stante la previsione contenuta nell’avviso, il Responsabile del Procedimento, Ing. Francesco Ruggieri, funzionario dell’ANAS SpA, si è pronunciato con le note prot. nn. CCA-0005586-P e CCA-0005589-P del 10/2/2012.

Rilevato che il contenuto delle note suindicate, predisposte di concerto con la Struttura del Commissario delegato, risponde ai requisiti prescritti dall’art. 16, comma 12, del DPR 37/2001 e ss.mm.ii., laddove prescrive che l’autorità competente si pronuncia con atto motivato in merito a tutte le osservazioni presentate.

Vista la precedente Ordinanza Commissariale n. 494/43 del 10/8/2011 con la quale sono state approvate le risultanze della suddetta conferenza di servizi decisoria del 4/8/2011, indetta ai sensi della legge 241/1990, e ss.mm.ii, e concluse con parere favorevole sul progetto e con l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree oggetto dell’intervento.



Ordinanza n° 188/9 del 19/03/2012

Tenuto conto che il progetto di realizzazione della “Nuova strada tipo B (4 corsie) Sassari - Olbia”, comprensivo di tutti i lotti da 0 fino a 9, è stato sottoposto a procedura di valutazione d’impatto ambientale di competenza nazionale conclusasi con l’emissione del decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, n. DVA DEC-2011-0000060 del 24/02/2011, notificato in copia conforme al Commissario Delegato, quale soggetto proponente, con nota prot. n. DVA-2011-0005123 del 3/3/2011 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale.

Preso atto che il giorno 14/4/2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie generale – il provvedimento di compatibilità ambientale per estratto ai sensi dell’articolo 27 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e ss.mm.ii..

Richiamata la precedente ordinanza commissariale n. 116/4 del 15/3/2011, restituita non registrata dalla Corte dei Conti in quanto, con deliberazione n. 35/2011/PREV, ritenuta non assoggettabile al controllo preventivo previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera c-bis della legge n. 20/1994 e ss.mm.ii., con cui il Soggetto attuatore ANAS SpA è stato autorizzato a stipulare apposito accordo contrattuale con l’ATI Lotti & Associati SpA con SERV.IN Srl per l’affidamento di servizi aggiuntivi di progettazione dei lotti da 1 fino a 8 indispensabili per sviluppare il progetto preliminare già redatto al fine di portarlo ad un livello di dettaglio “avanzato”, intendendosi con ciò un progetto preliminare integrato degli elaborati atti ad individuare esattamente le caratteristiche tecniche, economiche e prestazionali del progetto da porre a base di un appalto integrato.

Rilevato che nella stessa ordinanza vengono richiamati gli indubbi e rilevanti vantaggi temporali ed economici indotti dalla soluzione di porre a base di gara un progetto preliminare con sviluppo e dettaglio progettuale “avanzato” come sopra definito, in prosieguo anche “progetto preliminare avanzato”, rispetto ad una soluzione tradizionale caratterizzata da diversa sequenza elaborativa incompatibile con il contesto emergenziale della realizzazione dei lavori di che trattasi.

Visto il progetto preliminare avanzato per appalto integrato di “Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell’itinerario Sassari – Olbia. Lotto 6” presentato dal Soggetto attuatore ANAS SpA e redatto dall’ATI Lotti & Associati SpA con SERV.IN Srl che consta dei seguenti elaborati:

Elenco elaborati

Relazione illustrativa



Corografia generale
Relazione piano di gestione delle materie
Prime indicazioni sulla sicurezza
Relazione di ottemperanza alle prescrizioni
COMPUTI E STIME
Elenco prezzi unitari
Computo metrico
Computo metrico estimativo
Stima dei lavori
Giustificativi
Analisi Nuovi Prezzi
Tabella di percentualizzazione delle opere a corpo
Lista delle categorie di lavoro e forniture
Elenco voci di prezzo
Quadro economico
CAPITOLATI E CONTRATTI
Capitolato speciale di appalto-norme tecniche
Capitolato d'oneri per la redazione dei progetto esecutivo
Cronoprogramma
Capitolato speciale di appalto-norme generali
Schema di contratto
GEOLOGIA E GEOTECNICA
Relazione geologica
Relazione geotecnica
Relazione idrogeologica
Relazione sulle indagini geognostiche sulle analisi e sulle prove di laboratorio
Relazione sismica
Carta geologica
Carta geologica Tav. 1
Carta geologica Tav. 2
Carta geologica Tav. 3
Carta ubicazione indagini
Carta ubicazione Tav. 1
Carta ubicazione Tav. 2
Profilo geologico
Profilo geologico Tav.1
Profilo geologico Tav.2
Profilo geologico Tav.3
Profilo geotecnico
Profilo geotecnico Tav.1
Profilo geotecnico Tav.2
Profilo geotecnico Tav.3



Carta geomorfologica

Carta geomorfologica - tav 1

Carta idrogeologica

Carta idrogeologica - tav 1

ARCHEOLOGIA

Relazione archeologica

Indagini e approfondimenti sulle emergenze rilevate

Carte

Carta delle presenze archeologiche - Tav. 1

Carta delle presenze archeologiche - Tav. 2

Carta del rischio relativo - Tav 1

Carta del rischio relativo - Tav 2

Carta del rischio assoluto - Tav 1

Carta del rischio assoluto - Tav 2

Allegati esplicativi delle carte

PROGETTO STRADALE

Relazione tecnica

Sezioni tipo

Sezioni tipoTav. 1

Sezioni tipoTav. 2

Sezioni tipoTav. 3

Sezioni tipoTav. 4

Sezioni tipoTav. 5

Planimetria e profili

Planimetria e profilo longitudinale - Tav 1

Planimetria e profilo longitudinale - Tav 2

Planimetria e profilo longitudinale - Tav 3

Sezioni trasversali correnti

Sezioni trasversali correnti

Fotomosaico

Fotomosaico del tracciato - Tav. 1

Fotomosaico del tracciato - Tav. 2

Svincolo

Svincolo n°10- MONTI

Planimetria e profili longitudinali

Sezioni trasversali Rampa principale

Sezioni trasversali Rampe A-B

Sezioni trasversali Rampe C-D

Svincolo n°11 – TELTI

Planimetria e profili longitudinali

Sezioni trasversali Rampa principale-A-B

Sezioni trasversali Rampe-C-D-E-F



Planimetria delle barriere di sicurezza

Planimetria delle barriere di sicurezza

STRUTTURE

Relazione calcoli di predimensionamento

Relazione sismica

Fasi di realizzazione

Catalogo delle opere d'arte esistenti

Opere d'arte maggiori

km 55+123 - Ponte Rio Badu Ladu

km 55+600 - Cavalcaferrovia - Viabilità secondaria

km 56+020 - Cavalcaferrovia

km 56+326 - Viadotto - Svincolo Monti

km 57+546 - Ponte

km 58+398 - Ponte Rio Badu Monte

km 59+357 - ponte

km 60+910 - Viadotto - Svincolo Monti-Telti

Opere d'arte minori

Sottopassl

Tombini

Muri di sostegno

IDROLOGIA ED IDRAULICA

Relazione idrologica

Relazione idraulica

Corografia dei bacini

Corografia dei piccoli bacini Tav.1

Corografia dei grandi bacini Tav.1

Studio idraulico

Interferenze con il reticolo principale - Aree di esondazioni

Attraversamenti ed inalveazioni secondarie

Schede monografiche attraversamenti ed inalveazioni
secondarie

Opere di presidio

Opere di presidio

Planimetria idraulica

Planimetria idraulica Tav.1

Planimetria idraulica Tav.2

Planimetria idraulica Tav.3

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE

Relazione tecnica impianti di illuminazione

Sezioni tipo

Svincolo

Svincolo N°10

Svincolo N°11



CANTIERIZZAZIONE

Relazione sulla cantierizzazione

Schede delle cave e discariche

Ubicazione cave e discariche

Ubicazione cave e discariche - Tav. 1

Ubicazione cave e discariche - Tav. 2

Ubicazione aree di cantiere

Ubicazione aree di cantiere

Macrofasi realizzative

Fase A (1/2)

Fase A (2/2)

Fase B (1/2)

Fase B (2/2)

ESPROPRI

Relazione espropri

Elenco ditte e stima delle indennità

Comune di BERCHIDDA

Planimetria aree impegnate - Fogli 30, 31 e 19

Comune di MONTI

Planimetria aree impegnate - Foglio 13, 9 e 5

INTERFERENZE

Relazione sulle interferenze

ENEL

Planimetria interferenze - Tav. 1

Planimetria interferenze - Tav. 2

Telecom

Planimetria interferenze - Tav. 1

Planimetria interferenze - Tav. 2

Abbanoa

Planimetria interferenze

Dettagli costruttivi condotta irrigua DN 63

Dettagli costruttivi condotta irrigua DN 110

Dettagli costruttivi condotta irrigua DN 100

Dettagli costruttivi condotta irrigua DN 200

Dettagli costruttivi condotta fognaria DN 100

Dettagli costruttivi condotta fognaria DN 200

PIANO DI MONITORAGGIO

Relazione sul Piano di Monitoraggio Ambientale

Planimetria dei punti di monitoraggio ambientale

Planimetria dei punti di monitoraggio ambientale - Tav. 1

Planimetria dei punti di monitoraggio ambientale - Tav. 2

MITIGAZIONE AMBIENTALE



Relazione sugli interventi di inserimento ambientale

Planimetria interventi di mitigazione ambientale

Planimetria interventi di mitigazione ambientale - Tav. 1

Planimetria interventi di mitigazione ambientale - Tav. 2

Sezioni tipo interventi di mitigazione

Mitigazione acustica

Opere a verde

STRUMENTI URBANISTICI

Planimetria strumenti urbanistici

Vista l'istruttoria del Soggetto attuatore ANAS SpA, trasmessa con nota n. CDG-0007092-P del 18/1/2012, con la quale si dispone l'approvazione in linea tecnica del progetto preliminare avanzato per appalto integrato dei lavori di che trattasi corredata dal documento di validazione del RUP Ing. Francesco Ruggieri, redatto ai sensi del Capo II – Verifica del Progetto di cui alla Parte II – Titolo II e dell'art. 357, comma 18 del Regolamento DPR n. 207.

Acquisito il parere favorevole sul progetto in argomento espresso nella seduta del 30/1/2012 dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 4, comma 4 dell'OPCM n. 3869/2010, costituito con precedente Ordinanza Commissariale n. 002/02 del 22/9/2010.

Atteso che la scelta di mantenere la progettazione preliminare già disponibile e di svilupparla per portarla ad un livello elaborativo con connotazioni di progetto preliminare avanzato, come sopra definito, da porre a base dell'appalto nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art 53 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 é stata necessitata dalle esigenze tecniche, organizzative ed economiche per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, in continuità, nel contesto emergenziale, con le attività già svolte dall'Unità Tecnica di Missione del Dipartimento della Protezione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Soggetto attuatore, ai sensi dell' O.P.C.M. n°3663/2008 e successiva O.P. C.M. n°3698/2008.

Considerato che il "progetto preliminare avanzato" in argomento è stato elaborato secondo lo schema dell'Allegato XXI di cui all'articolo 164, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Rilevato che lo stesso progetto, per gli aspetti di contenuto e di elaborati allegati, è da considerarsi "avanzato" sia per il maggior dettaglio, che per la qualità degli elaborati tecnici, alcuni propri di un progetto definitivo, come disciplinato dallo stesso art. 164 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 quali:

- *computi e stime*: elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, analisi nuovi prezzi, tabella di percentualizzazione delle opere a corpo;



Ordinanza n° 188/9 del 19/03/2012

- *capitolati e contratti*: schema di contratto e capitolato speciale di appalto, crono programma, capitolato d'oneri per la redazione della successiva progettazione;
- *espropri*: relazione espropri, planimetrie aree impegnate elenco ditte e stima delle indennità;

Considerato che la definizione del progetto preliminare avanzato in parola ha reso possibile agli Enti interessati di potersi esprimere per quanto di loro specifica competenza e che, conseguentemente, sul progetto così configurato è stato possibile acquisire tutti i pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi prescritti dalle vigenti norme che, diversamente, sarebbero dovuti essere acquisiti sul progetto "formalmente" "definitivo".

Ritenuto, in virtù di quanto già espresso in merito ai contenuti ed ai pareri acquisiti sul progetto preliminare "avanzato" in argomento, nonché ai fini del contesto emergenziale, di dover procedere all'appalto delle opere con la tipologia prevista dall'articolo 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Ritenuto, inoltre, necessario, ai sensi dell'articolo 3 dell'OPCM 3869/2010, derogare, sempre in virtù dei contenuti qualitativi del progetto preliminare di che trattasi, elaborativamente connotato in termini di progetto di livello preliminare avanzato da porre a base di gara, alle disposizioni di cui all'art 53 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, inerenti all'acquisizione del progetto definitivo in sede di gara restando comunque fermi i requisiti tecnico-economici, per la partecipazione delle imprese alla gara previsti dalla normativa vigente, al fine di ridurre notevolmente gli oneri finanziari necessari per la partecipazione alla gara ed allo scopo di determinare condizioni stimolanti la massima partecipazione e, quindi, la massima concorrenza possibile.

Considerato altresì che evitare di porre in capo alle imprese che parteciperanno alla gara la redazione del progetto definitivo, in quanto il progetto posto a base di gara è sì un progetto "formalmente" preliminare ma elaborato ad un livello di definizione di dettaglio "avanzato" come sopra definito, consente di ridurre notevolmente il tempo per la ricezione delle offerte che, viceversa, dovrebbe essere quantificato in misura congrua per consentire alle imprese di redigere il progetto stesso in termini di alta qualità.

Precisato che la gara dovrà essere aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che fra i criteri di valutazione dell'offerta saranno inseriti, oltre al prezzo ed al tempo di esecuzione, il pregio tecnico, il costo di utilizzazione e manutenzione, le caratteristiche ambientali ed il contenimento dei consumi energetici.

Precisato altresì che fra le prestazioni a carico dell'impresa aggiudicataria è stata inserita la predisposizione, nel rispetto del progetto preliminare posto a base di gara, con le varianti offerte e con gli eventuali adeguamenti, integrazioni e modifiche rese necessarie, di tutta la



Ordinanza n° 188/9 del 19/03/2012

documentazione progettuale occorrente al fine di acquisire i pareri definitivi degli Enti ed alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni del decreto di VIA, oltre che la redazione del progetto definitivo-esecutivo.

Dato atto che anche riguardo alle procedure espropriative disciplinate dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii, art. 11 e 16, e in considerazione della scelta di utilizzare ai fini della gara il progetto preliminare, come già detto connotato in termini di progetto preliminare avanzato, determina, per effetto della correlazione procedurale di riferimento, l'utilizzo dei poteri di deroga riguardo alla fase di dichiarazione di pubblica utilità che dalla sede della progettazione definitiva viene anticipata a quella della progettazione preliminare, e quindi riconducendo ad un'unica fase le attività complessive.

Rilevato che l'art. 2, comma 1, secondo periodo, dell'OPCM 3869/2010, modificato dall'OPCM n. 3948/2011, dispone che *“L'approvazione del progetto preliminare o definitivo, nel suo complesso ovvero per singoli lotti funzionali, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, salva l'applicazione dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni, anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che si svolgeranno con i termini di legge ridotti della metà”*.

Considerato, nel merito, che le procedure attuate a seguito dell'avviso di avvio del procedimento sopradetto hanno comunque garantito modalità e termini di cui alle disposizioni tutte dell'articolo 11 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. ed in parte contenute nell'articolo 16 dello stesso DPR, e soddisfatto le condizioni obbligatorie di:

- partecipazione degli interessati, con la comunicazione dell'avvio del procedimento attraverso la pubblicazione dell'avviso agli Albi pretori dei Comuni nei territori dei quali ricadono le aree da espropriare, su un quotidiano a diffusione nazionale e un quotidiano a diffusione regionale e sul sito della Regione Sardegna;
- disponibilità del progetto a mezzo deposito presso l'Ufficio per le Espropriazioni del Compartimento di Cagliari dell'ANAS, presso la sezione staccata di Sassari dell'ANAS, presso i Comuni nei territori dei quali ricadono le aree da espropriare e presso gli uffici della Struttura del Commissario a Sassari c/o la sede del Servizio del Genio Civile di Sassari e di Olbia-Tempio, comprensivo degli elaborati contenenti la descrizione dei terreni e degli edifici di cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione



Ordinanza n° 188/9 del 19/03/2012

e dei confini, nonché dei dati identificativi catastali e con il nome ed il cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali;

- comunicazione del responsabile del procedimento;
- termine di 15 giorni per la formulazione delle osservazioni al responsabile del procedimento;
- pronunciamento con atto motivato sulle osservazioni presentate

Rilevato inoltre che l'articolo 12, comma 1, lettera b), del DPR n. 327/2001 prevede che la dichiarazione di pubblica utilità possa essere disposta anche con la definizione di una conferenza di servizi.

Ritenuto pertanto, in virtù di quanto fin qui evidenziato, che possano essere considerate soddisfatte le condizioni sostanziali propedeutiche all'adozione del provvedimento di approvazione del progetto e di dichiarazione della pubblica utilità, previste dall'articolo 12 e 16 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e che pertanto, ai sensi dell'articolo 3 dell'OPCM 3869/2010, possa essere derogata la suddetta disposizione normativa laddove all'articolo 12, comma 1, prevede che *“la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tal fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità”* e non quello preliminare, ed all'articolo 16, commi 4 e 5, dove si prevede che ai proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera sia inviato un ulteriore avviso dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e del deposito degli atti progettuali, con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento.

Ritenuto infine che con l'applicazione dei poteri di deroga sopra descritti si riducono notevolmente i tempi di espletamento delle procedure per l'esecuzione delle opere previste dal contesto emergenziale pur salvaguardando i diritti dei terzi interessati e i principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità, pubblicità e trasparenza.

Vista la precedente Ordinanza Commissariale n°114/2 del 19/03/2011 con la quale è stato adottato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 della “Gestione Commissariale” ove sono previsti gli stanziamenti sulla contabilità speciale 5440 intestata a PR REG SARD COMM DEL O.3869-10.

Visto l'articolo 8, comma 5, della “legge regionale finanziaria 2011” n. 1/2011 che recita:

«È autorizzata la spesa complessiva di euro 700.000.000 per la realizzazione della strada statale n. 199/597 Sassari-Olbia, in ragione di euro 105.000.000 per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, di euro 119.000.000 per l'anno 2014, di euro 126.000.000 per l'anno 2015 ed euro 140.000.000 per l'anno 2016, da riversare alla contabilità speciale di cui all'ordinanza del



Ordinanza n° 188/9 del 19/03/2012

Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2010, n. 3869, concernente "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari ed Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari-Olbia". Ai relativi oneri si fa fronte quanto ad euro 141.494.000 mediante l'utilizzo delle risorse liberate di cui alla programmazione comunitaria 2000-2006 e quanto ad euro 558.506.000 con le risorse assegnate alla contabilità speciale con l'ordinanza n. 3869 del 2010, e successive modifiche ed integrazioni. Resta preclusa in ogni caso la possibilità di ricorrere all'indebitamento.»

Visto il decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio prot. n. 2554, rep n. 62, del 15/4/2011 "*Bilancio regionale 2011 – Variazione di bilancio in attuazione dell'articolo 8, comma 5, della Legge Regionale 19/1/2011, n. 1 – Realizzazione della strada statale n. 199/597 Sassari-Olbia*" con il quale si è provveduto alle variazioni di bilancio necessarie per l'iscrizione dell'importo di 105.000.000,00 di euro per ciascuna delle annualità 2011, 2012 e 2013 e si è data, pertanto, attuazione, in termini contabili, al piano finanziario di cui alla "legge regionale finanziaria 2011" n. 1/2011, garantendo l'immediata disponibilità delle risorse da trasferire alla contabilità speciale 5440 intestata a PR REG SARD COMM DEL O.3869-10.

Vista la nota prot. n. 3017 del 2/5/2011 con la quale il Direttore del Servizio Bilancio della Direzione generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio precisa che le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 5, della legge regionale 19/1/2011, n. 1 oltre a definire il piano finanziario dell'intervento, autorizzano, ai sensi del combinato disposto del comma 3, articolo 6 e commi 1 e 3, articolo 38, della legge regionale 2/8/2006 n. 11, l'assunzione dell'impegno delle annualità iscritte nel bilancio pluriennale 2011-2013 e di quelle successive così come individuate dalla norma.

Visto il decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio prot. n. 4850/163, del 30/6/2011 "*Patto di stabilità interno 2011. Articolo 1, comma 132, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220. Rideterminazione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti*" con il quale si sono modificati i plafond annuali degli impegni e dei pagamenti della Direzione Generale della Programmazione e della Direzione Generale dei LL.PP. al fine di dare attuazione agli interventi sulla SS Sassari-Olbia.

Vista la determinazione n. 1573/SVI del 8/7/2011 assunta dall'Assessorato regionale dei LL.PP.- Servizio Viabilità e infrastrutture di trasporto con cui, all'art. 1 "è autorizzato l'impegno di



Ordinanza n° 188/9 del 19/03/2012

spesa della somma complessiva di € 700.000.000,00 sulla competenza delle rispettive annualità dei Bilanci Regionali, a favore della contabilità speciale n. 5440 intestata a PR REG SARD COMM DEL O.3869-10 in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari – C.F. 92178250921, codice fornitore 30820 (SIOPE: Codice di bilancio 20201, Codice gestionale 2212), C.d.R. 00.08.01.04.”

Vista la precedente Ordinanza Commissariale n. 400/35 del 18/07/2011 con la quale è stato variato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 della “Gestione Commissariale” ove sono previsti gli stanziamenti sulla Contabilità Speciale” 5440 intestata a PR REG SARD COMM DEL O. 3869-10, registrata il 20/7/2011 dalla Corte dei Conti Sezione Controllo Regione Sardegna – 1°Ufficio, al Reg. n. 1 - Fg. N. 12;

Vista la Convenzione stipulata in data 7 dicembre 2010 tra Commissario Delegato ed ANAS in qualità di soggetto attuatore.

ORDINA

- 1) La presente Ordinanza è adottata, con le motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere c) e d) dell'OPCM n. 3869/2010, così come modificata ed integrata dalle OPCM 3895/2010, OPCM 3948/2011 e OPCM 3993/2012:
 - a. in deroga alle disposizioni normative previste dagli articoli 12 e 16, parti come in premessa stessa indicato, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 53 comma 2, lettera c) del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. laddove si prescrive l'acquisizione del progetto definitivo in sede di gara;
 - b. in deroga, inoltre, delle disposizioni strettamente correlate all'applicazione della norma derogata del D.Lgs n. 163/2006 contenute nel D.P.R. 5/10/2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n.163/2006” e nel D.M. 19/4/2000 n. 145 “Capitolato generale d'appalto”;
- 2) E' approvato il progetto preliminare di cui in premessa, elaborativamente connotato in termini di progetto di livello preliminare avanzato per appalto integrato di **“Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari – Olbia. Lotto 6”**, dell'importo complessivo di **€ 107.190.000,00** come da seguente quadro economico e costituito dagli elaborati riportati in premessa:



Ordinanza n° 188/9 del 19/03/2012

A) Lavori a base di Appalto

a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		71.394.043,35	
a2	a sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso	7,50%	5.354.553,25	
a3	a sommare spese tecniche relative alla progettazione esecutiva	3%	<u>2.141.821,30</u>	
a4	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3	78.890.417,90	78.890.417,90
a5	a detrarre Oneri relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso		<u>5.354.553,25</u>	
a6	Importo lavori soggetto a ribasso	a4-a5	73.535.864,65	

B) Somme a disposizione della stazione appaltante

b1	Interferenze		859.743,50	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		250.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		200.000,00	
b4	Imprevisti	10%	7.889.041,79	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili		4.387.396,90	
b6	Spese per onorari collaudatori		509.922,08	
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%		
		a1+a2	115.276,39	
b8	per i Commissari di cui all'art.240 c. 10 del D.Lgs. 163/06 ex art. 31/bis comma 1/bis della L. 109		65.000,00	
b9	spese per Commissioni giudicatrici art 84 c. 11 D.Lgs. 163/06	0,10%	78.890,42	
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		100.000,00	
b11	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%		
		a1+a2	997.731,76	
b12	Monitoraggio post operam		231.215,21	
b13	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b6, b7, b8, b9)		30.763,56	
b14	Accantonamenti per eventuali accordi bonari – art. 240 D.Lgs 163/2006	3%	2.366.712,54	
b15	Manutenzione quinquennale opere a verde		<u>473.342,51</u>	
b16	Totale Somme a Disposizione		18.555.036,64	18.555.036,64
C)	Spese generali comprensive del fondo di incentivazione art. 92, comma 5, D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.	10%		<u>9.744.545,45</u>

Totale Importo Investimento**107.190.000,00**

- 3) Dall'approvazione del progetto predetto per appalto integrato, per effetto dell'applicazione delle disposizioni derogatorie di cui all'articolo 1 della presente Ordinanza, consegue la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori così come prevista dall'articolo 12 del DPR n. 327 del 08/06/2001, e ss.mm.ii. e dall'articolo 2 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3869/2010, modificata ed integrata



dall'Ordinanza P.C.M. n. 3948/2011, posto che il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per l'intervento di che trattasi è stato apposto mediante Conferenza di Servizi in data 4/8/2011, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DPR n. 327 del 08/06/2001, e ss.mm.ii., le cui risultanze sono state approvate con Ordinanza Commissariale n. 494/43 del 10/8/2011;

- 4) E' fissato in anni cinque decorrente dalla data di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il termine entro il quale dovrà essere emanato il decreto definitivo di esproprio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del DPR n. 327 del 08/06/2001, e ss.mm.ii.;
- 5) Il presente provvedimento finale di approvazione di un'opera sottoposta a procedura di VIA nazionale sarà pubblicato, unitamente all'estratto del provvedimento di VIA, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e in un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 10, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 6) La somma di € **107.190.000,00** necessaria per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, trova copertura finanziaria nella somma di 700.000.000,00 di euro la cui spesa è stata autorizzata con l'articolo 8, comma 5, della "legge regionale finanziaria 2011" n. 1/2011, citato in premessa, secondo la ripartizione delle somme negli anni dal 2011 al 2016, riportata nella norma stessa, che verranno riversate nella contabilità speciale 5440 intestata a PR REG SARD COMM DEL O.3869-10 ed il cui impegno di spesa è stato autorizzato con la determinazione n. 1573/SVI del 8/7/2011 assunta dall'Assessorato regionale dei LL.PP. - Servizio Viabilità e infrastrutture di trasporto;
- 7) La spesa di € **107.190.000,00** verrà ripartita, negli anni dal 2011 al 2016 di cui alla "legge regionale finanziaria 2011" n. 1/2011, nel seguente modo:

ANNO	SPESA
2011	0
2012	0
2013	10.719.000,00
2014	37.516.500,00
2015	37.516.500,00
2016	21.438.000,00
TOTALE	107.190.000,00

- 8) Il Soggetto attuatore ANAS SpA è autorizzato, in considerazione dell'urgenza accertata dallo stato emergenziale dichiarato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 marzo 2010 e prorogato fino al 31/12/2012 dal decreto del Presidente del



Ordinanza n° 188/9 del 19/03/2012

Consiglio dei Ministri in data 4/12/2011, ad appaltare l'opera in argomento con la tipologia prevista dall'articolo 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., ai sensi della deroga di cui all'articolo 1 della presente Ordinanza, mediante procedura ristretta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa disponendo nel contempo che vengano utilizzati i termini di cui all'articolo 70, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. rispettivamente di:

- quindici giorni per la ricezione delle domande di partecipazione
- quarantacinque giorni per la ricezione delle offerte;

9) Tutti gli atti adottati dal Soggetto attuatore ANAS SpA in esecuzione del presente provvedimento saranno tempestivamente trasmessi alla Struttura del Commissario per la verifica di ottemperanza alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento è sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del Decreto-legge 29 Dicembre 2010 n°225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 "Modifiche alla legge 14 gennaio, n. 20 e successive modificazioni".

F.to Il Commissario Delegato

Il Presidente della Regione Sardegna

Ugo Cappellacci

Dr. Sebastiano Sannitu
Soggetto attuatore vicario

Ing. M.D.Cherchi
Direttore Struttura commissariale